



UNIVERSITÀ Presentata la cerimonia di lunedì

Dulbecco darà luce al nuovo anno accademico

Programmi sempre più ambiziosi per l'Ateneo

Nico Ventresca

Era tornato da pochi minuti da Potenza il Rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata, quando ha avuto inizio l'incontro con la stampa svoltosi ieri pomeriggio presso la sala del Rettorato

di via De Santis a Campobasso, nel corso del quale è stato illustrato il programma dell'inaugurazione del nuovo anno accademico 2005-2006, che si terrà lunedì prossimo, presso l'aula magna di via De Santis, a partire dalle ore 11.

L'ospite d'onore per quest'anno sarà il Premio Nobel per la medicina, Renato Dulbecco, che con la sua presenza renderà omaggio all'università del Molise. Dulbecco fu insignito del Premio Nobel nel 1975 e resta una delle più belle menti italiane.



Mezzocchi, Cannata e Lucchese

Oltre che curare l'immagine dell'Ateneo molisano, il Rettore è riuscito negli ultimi anni ad ottenere risultati veramente lusinghieri e senza precedenti.

Se pensiamo alla nostra piccola realtà è veramente un successo essere riusciti ad ospitare la facoltà di Medicina, la quale, occorre ricordare, è stata voluta principalmente da Michele Iorio e da Giovanni Cannata, al fine di favorire un forte rilancio del Molise.

Cannata nel suo discorso non ha dimenticato che il tema di quest'anno del nostro Ateneo è: "Unimol verso l'accrescimento", slogan questo rivolto principalmente ai giovani che dovranno essere l'anima di questa università. Perché sono loro il futuro e l'accrescimento culturale della nostra regione, che, sia chiaro, deve ancora ambire a raggiungere risultati eccellenti.

"Il lavoro principale per il futuro - ha rimarcato Cannata - dovrà essere rivolto al settore delle ricerche che, allo stato attuale, è l'unico elemento che riesce a contraddistinguere un Ateneo di prestigio, rispetto agli altri".

Il nuovo anno accademico è stato organizzato nel miglior modo possibile non lasciando niente al caso: la prolusione sarà affidata quest'anno al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia,

Professore Giovanangelo Oriani. Il tema che verrà affrontato è "Il coraggio dell'utopia: riflessioni e scenari per la medicina che verrà".

Per alcuni corsi di laurea sono già iniziate le lezioni, mentre tutti gli altri inizieranno entro martedì prossimo.

L'Ateneo al momento annovera nel suo staff ben 276 professori di ruolo e 280 a contratto nelle varie discipline, mentre sono 25 i corsi di studi di primo livello che fanno acquisire al candidato il dottorato, e 11 quelli miranti alla sola specializzazione, considerati tra i più difficili da conseguire.

Il Rettore ha voluto anche ricordare le sedi di Termoli ed Isernia. Proprio nei pressi del capoluogo pentro si sta ultimando la realizzazione della nuova sede universitaria, situata a Pesche.

Ambiziosi progetti riguarderanno anche la città costiera.